



TEATRO
SELINUS

Progetto
Scuole
Selinus

20182019

Scuole Superiori,
Medie, Elementari
e Materne



CITTA'
CASTELVETRANO
SELINUNTE



PROGETTO SCUOLE 2018/2019

Il **progetto scuole 2018/2019** è segnato da **percorsi**, da affiancare alle attività curricolari, capaci di stimolare la riflessione e la crescita del proprio bagaglio di competenze culturali, sociali e civiche e di accostare i giovani ai linguaggi della scena. Percorsi che accompagnano gradualmente le classi, gli studenti e i professori nel mondo del teatro attraverso momenti di costante e attiva partecipazione, così articolati:

1. **Introduzione** delle tematiche che saranno oggetto tanto dei lavori teatrali quanto delle eventuali esperienze laboratoriali connesse e da laboratori sulle drammaturgie;
2. **Fruizione**: la visione dello spettacolo;
3. **Riflessione**: il momento d'incontro e di dialogo con gli artisti;

I percorsi s'integrano a laboratori che affronteranno i temi trattati dagli spettacoli destinati agli studenti e ai docenti, articolati nel seguente modo:

- **Per Ragazzi**, laboratori tematici esperienziali da svolgersi in un minimo di 20 ore e con un massimo di 20 ragazzi in cui le idee guida di ogni percorso possano essere agite attraverso il Gioco del Teatro;
- **Per i Docenti**, laboratori da svolgersi in un minimo di 4 ore e con un gruppo di almeno 6-8 insegnanti, dedicati allo studio di frammenti significativi dei testi che saranno messi in scena lungo il percorso, con una particolare attenzione al passaggio tra la parola scritta e la parola agita teatralmente.

COSTI

	A	B
ABBONAMENTI	Platea Palchi	Loggione
3 spettacoli	11,00 €	9,00 €
4 spettacoli	15,00 €	12,00 €
5 spettacoli	19,00 €	15,00 €
BIGLIETTI		
Posto Unico	6,00 €	4,00 €

RACCONTI DI TEATRO XIX CONCORSO BANDO 2018 / 2019

Il concorso è rivolto agli studenti di ogni ordine e grado, dalle scuole elementari all'Università. Si richiede una relazione dattiloscritta (massimo 1000 battute spazi inclusi) che racconti lo spettacolo e riassume le riflessioni dello spettatore, a partire dall'esperienza maturata nel corso dell'evento teatrale al quale si è partecipato.

I concorrenti dovranno inviare all'indirizzo mail info@teatroliberopalermo.it il proprio elaborato su uno o più spettacoli della stagione 2018/2019 del Teatro Libero (specificando: nome, cognome, classe e istituto) entro il 30 maggio 2019, inserendo come oggetto della mail "Racconti di Teatro 18/19 Selinus".

I premiati riceveranno una tessera d'invito, valida per una persona, per la stagione teatrale successiva.

I VINCITORI DELLA XVIII EDIZIONE DEL CONCORSO PER LA STAGIONE 2017 / 2018

Roberta Pia Girgenti

4D, Indirizzo Turismo
I.S.S. "Mario Rutelli" Palermo

Elena Lupo

IIIH, Liceo Scientifico "G. Galilei" Palermo

Classe IV A e Prof.ssa Ventimiglia

Liceo Scientifico "Jacopo Del Duca"
Campofelice di Roccella

Guglielmo Zanghi

IV A, Liceo Scientifico "Mario Rutelli" Palermo

Beatrice Vento

II D, ICC "Ruggero Settimo" Castelvetro

Gloria Ciaccio

Liceo Classico "T. Fazello" Sciacca (Ag)

Menzione a:

Angela Clemente

III B, I.C. "Radice Pappalardo", Castelvetro (TP)

PRENOTAZIONI

È possibile prenotare telefonicamente contattando il nostro ufficio scuola, Prof.ssa Giuseppina Guzzio e dott.ssa Bruna Pagani, dalle ore 9 alle ore 13:30, dal lunedì al venerdì, al numero **3892362319**, oppure alla mail scuola.selinus@teatroliberopalermo.it

la scuola a teatro

25.26.27 ottobre 2018

ore 11:30

12 novembre 2018

ore 11:30

dai 14 anni **Gi gan ti**

da "I Giganti della montagna" di Luigi Pirandello
progetto e regia Lia Chiappara
Teatro Libero Palermo

GI GAN TI propone l'idea profonda di teatro come "arte" non impossibile ma fragile e precaria, perennemente in bilico fra gli impulsi dell'invenzione fantastica e le risorse dell'abilità pratica. A partire da queste suggestioni de "I giganti della montagna" di Luigi Pirandello, il lavoro prova a esplorare il problema dell'autonomia dell'arte, condizione da sempre vissuta da ogni "artista", non senza lacerazioni e contraddizioni. Gli scalognati, candidi illusi, ubriachi di infinito, fuori dalla vita perché giocano "vite". I comici, fuori dalla realtà perché attori, e attori non accettati dal pubblico per la loro poetica. I due mondi s'incontrano, in una villa, in un luogo immaginifico dove realtà e sogno si confondono. Un luogo misterioso, dove tutto è possibile. Dall'incontro di questi due mondi riparte la tragica dialettica sull'arte, sulla poesia... sull'uomo.

dai 14 anni **Maruzza Musumeci**

di Andrea Camilleri - regia Daniela Ardini
Lunaria Teatro - Genova

Il mito è una fonte inesauribile di possibilità di interpretazioni del presente come nella storia di *Maruzza Musumeci*, raccontata con ironia e leggerezza nell'omonimo romanzo di Andrea Camilleri, dove ritornano i motivi classici della sirena - del suo canto che uccide - e di una vendetta covata per millenni contro un Ulisse dedicato ai campi. Il protagonista Gnazio Manisco (una sorta di anti-Ulisse) ritorna dall'America senza mai guardare il mare, per dedicarsi a coltivare la terra. Acquista un campo che è come un'isola sull'acqua e decide di sposarsi. La donna di cui si innamora perdutamente è bellissima e canta canzoni meravigliose che solo lui comprende. Da qui si dipanano una serie di eventi sorprendenti che coinvolgono personaggi radicati nella cultura siciliana, dalle più diverse caratteristiche, creati dalla maestria divertita dell'autore di Porto Empedocle.

15.16 novembre 2018
17.18 gennaio 2019

ore 9:30
ore 9:30

dai 6 anni **Il lupo sentimentale**

da Geoffrey de Pennart - di Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo

Arriva per tutti il momento in cui si diventa grandi e si lascia la propria casa natia. La si lascia con paura, con timore, soprattutto con le tante e accorte parole che i propri genitori spendono per il futuro dei propri figli. Anche i lupi diventano grandi e partono per la grande avventura della vita. Ma oggi anche i lupi sono viziati, mammoni e non sanno bene come si fa a vivere. Ecco che un giovane lupo, Luca, compiendo l'età in cui si diventa grandi, lascia la casa di mamma e papà, non prima però di aver ricevuto la lista! La lista di quello che è consono per un giovane lupo fare. Ma ciò che è consono lo è per il bene del Lupo o per la società nella quale vive? Una storia esilarante, piena di sorprese, dove lo scardinamento delle convenzioni avviene attraverso il nonsense e il ribaltamento dei ruoli, dove le più importanti figure delle favole incarnano interlocutori moderni, contemporanei.

26.27 novembre 2018

ore 11:30

dai 14 anni **Come sono diventato stupido**

da Martin Page - drammaturgia e regia Corrado Accordino
Binario 7 Teatro - Monza

Antoine ha una grave malattia: l'intelligenza. È una persona particolarmente dotata, più della media, e ha capito che la sua curiosità intellettuale è una condanna. Tenta varie strade per risolvere la sua difficoltà fino a quando prenderà la decisione definitiva, diventare stupido. Lo farà attraverso gruppi di educazione al suicidio, abuso di farmaci, ipotesi di lobotomia, lunghe serate trascorse a giocare a Monopoli. Ma il percorso è più accidentato di quanto sembri: lui vorrebbe dimenticare, appassionarsi alla quotidianità; e soprattutto vorrebbe stare bene con gli altri, non capirli, ma essere come loro, uno di loro. Un invito a non lasciarci sfuggire le occasioni di bellezza che accadono intorno a noi, un'esortazione a vivere il "qui e ora", liberandosi dalle strutture.

3.4.5 dicembre 2018

ore 11:30

dai 15 anni **L'amante**

di Harold Pinter - regia Lelio Lecis
Teatro Akroàma - Cagliari

L'amante si regge su un gioco di riflessi di specchi, in cui non si sa dove il gioco abbia inizio o abbia fine. Tutto è possibile. Si potrebbe considerare un testo datato; potremmo dire che rappresenta una critica alla borghesia del periodo, in realtà l'autore, non dando alcun giudizio di tipo etico e di costume, rimane tutt'ora attuale. Pinter tocca certamente un tema delicato che riguarda l'inconscio e l'interesse che mantiene vivo un rapporto di coppia, attraverso il gioco del ribaltamento dei ruoli. Eppure, l'opera potrebbe essere una critica alla società presuntivamente libera ed emancipata, *L'amante* non è un testo che va a criticare un periodo, un costume sociale, un modo di relazionarsi e di gestire il desiderio, il testo non critica, non esprime giudizi, bensì osserva. La forza dello spettacolo sta nel non dare risposte. Quale dei due coniugi ha torto, quale ha ragione? Un vero è proprio "gioco di ruoli" che cerca di mettere a nudo il rapporto di coppia, toccando temi che, nel profondo, spesso viviamo...

12.13.14 dicembre 2018

ore 9:30

dai 4 anni **Cuore di pane**

di Rosa Jacopini - regia Anna Dimaggio
Teatrino dei Fondi di San Miniato

La maga del pane vive nelle briciole di pane che sono lasciate sulle nostre tavole, segue il lavoro del pane e la sua storia in tutto il mondo. La maga del pane attraverso la voce, il corpo e il profumo del pane aiuta la terra, il fuoco e l'acqua che servono per fare un buon pane. Durante il suo lavoro, la maga racconta delle bellissime storie, con musiche incantevoli che catturano il cuore. Con la scena d'arte, la storia raccontata dalla maga del pane sarà quella di due sorelle gemelle, una buona e l'altra cattiva, una delle due deve salvare l'altra da un malefico incantesimo, cucinando un buon pane... Ci saranno viaggi e sbagli, per arrivare alla fine della storia con il pane perfetto. Cuore di pane è uno spettacolo sensoriale e poetico, dove il tempo diverrà più lento e le immagini saranno evocative.

17 dicembre 2018

ore 11:30

31 gennaio / 1.4.11.12 febbraio 2019

ore 9:30

dai 14 anni
Penelope

di Matteo Tarasco

Compagnia Scena Nuda - Reggio Calabria

Penelope è un poema erotico e disperato, che espone con lucida follia e altissimo linguaggio le pene di un amor ritrovato, ma invivibile. Uno struggente grido di estasi erotica, che si trasforma in agonia. Penelope illustra le più atroci conseguenze dell'amore, ripercorrendo l'Odissea dal punto di vista di Penelope, la quale, oramai defunta, racconta il ritorno di Ulisse, come mai è stato raccontato. È la storia di una ossessione amorosa, un'ossessione che si fa verbo, strappando ogni singola parola al marasma di gemiti inarticolati, in cui questa donna innamorata affoga e si dibatte. Raccontare in scena il mito di Penelope, oggi, significa esser consapevoli di tutto questo, significa sfidare, sulle assi del palcoscenico, l'essenza più profonda del proprio essere, significa lanciare una sfida agli spettatori: una sfida a valicare il confine dello specchio, una sfida a spogliarsi della maschera per offrirsi nudi al cospetto di Verità.

17.18 gennaio 2019

ore 11:30

20.21.22 febbraio 2019

ore 9:30

dai 14 anni
Prof!

di Jean-Pierre Dopagne - regia Alberto Giusta

Teatro Libero Palermo

Ci troviamo in teatro, l'azione prevede che il Professore, del quale non conosciamo il nome, si trovi sul palcoscenico a raccontare la sua storia in seguito ad una decisione dei Ministeri di Giustizia e di Pubblica Istruzione. Sembrerebbe non esservi nulla di strano in questo, potrebbe apparire come un'operazione ministeriale per promuovere qualcosa sulla sicurezza a scuola, sul bullismo o qualcosa del genere ma la presenza del Ministero della Giustizia ha un'altra motivazione... Saremo guidati dal Professore attraverso un viaggio lungo quasi tutta la sua vita: dagli insegnamenti di suo padre, all'insegnante grazie al quale imparerà ad amare la letteratura, la passione e l'entusiasmo di quando inizierà a insegnare, la rassegnazione e lo squallore che hanno ormai pervaso i suoi colleghi, la sfacciataggine degli studenti, l'aggressività dei loro genitori, lo stridore assordante tra la bellezza della letteratura e del teatro - sue grandissime passioni - e il menefreghismo maleducato e insolente dei ragazzi. Finché quel 17 febbraio...

dai 7 anni
Un bullo per amico

di Annamaria Guzzio - regia Lia Chiappara

Teatro Libero Palermo

Un ragazzo che si affaccia alla prima adolescenza, Walter, è il protagonista della vicenda. Egli è un po' diverso dagli altri e così spesso viene preso in giro, in particolare da Tito, il ragazzo più grande della classe, che ne fa il suo zimbello. Ma Walter non è consapevole di tutto ciò e accoglie le azioni, a volte davvero scorrette del compagno, con lo stesso entusiasmo con cui accetterebbe una prova di amicizia. Ha però una mamma molto attenta che comprende la situazione e, cercando l'alleanza di una tra gli insegnanti del figlio, piuttosto che giudicare, etichettare o condannare senza appello Tito, cerca una strategia per contenere e modificare la situazione disfunzionale. Una storia semplice, quotidiana, come tante altre vissute nell'ambiente scolastico.

dai 4 anni
Jack e il fagiolo magico

di Ivano Cugia

Teatro Akròama - Cagliari

Jack, bambino astuto e coraggioso, si avventura in un mondo a lui sconosciuto, imbattendosi nelle più stravaganti vicende, affrontando e sconfiggendo le sue paure in nome di importanti valori affettivi: famiglia e amicizia. Jack è orfano di padre e vive in una misera casa di campagna con la sua mamma e la loro mucca, unico mezzo di sussistenza. Un giorno l'amata mucca smette di produrre il latte e così si decide di venderla. Inizia qui l'avventura di Jack, che si imbatte in personaggi stravaganti. L'urgenza della fame lo spinge a cercare una soluzione in un altro misterioso mondo. Nelle fiabe non c'è mai delusione: si è sempre esauditi. I desideri si avverano grazie ad una serie di azioni concrete che risolvono la situazione...

13.14.15 marzo 2019

ore 9:30

dai 4 anni **Pippi Calzelunghe**

di Astrid Lindgren
Fondazione Aida - Verona

Pippi Calzelunghe nasce nel 1941, quando Karin, la figlia di Astrid Lindgren aveva 7 anni e fu colpita da una polmonite che la costrinse a letto per un lunghissimo tempo. Sera dopo sera, racconto dopo racconto, avventura dopo avventura Astrid Lindgren inventava racconti, e a un certo punto decise di mettere su carta le storie di questa stramba bambina coraggiosa e vitale. Le storie di Pippi Calzelunghe vennero pubblicate per la prima volta nel 1945. Non è stato solo il successo commerciale a caratterizzare questi 70 anni di Pippi ma la grande influenza che la figura di questa bambina anticonformista, indipendente e capace di sovvertire le regole ha avuto sull'immaginario infantile e che la rende un'eroina del femminismo ante-litteram. Una bambina assolutamente fuori dagli schemi, e dei suoi amici attraverso i loro occhi sbarazzini e spensierati.

1.2.3 aprile 2019

ore 11:30

dai 15 anni **Medea Kali**

di Laurent Gaudé - regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

Laurent Gaudé si impossessa del mito di Medea e la riscrive nel 2003. Racconta la storia di una donna in tutta la sua forza poetica, alle radici del tempo, fra Occidente e Oriente. Ridà a Medea una nuova origine, l'India, un nuovo popolo, la casta degli intoccabili e dei nuovi poteri. Diventa la dea della morte, della danza e dell'amore. Ribattezzata Medea Kali, ritorna a Corinto parecchi anni dopo la sua fuga, più ubriaca di vendetta e d'amore che mai, per il suo ultimo viaggio. *Medea Kali* è una ferita aperta nell'amore che lascia credere alla sua propria follia, e alla sua fuga nell'inspiegabile, l'invioabile, l'insostenibile, l'innominabile per una ricerca di pace. Diviene un'ombra luminosa creata dalla potenza suggestiva delle parole. Ci permette di entrare nell'intimità di una figura antica ma risolutamente attuale. È un grido di donna che attraversa i secoli per farci riflettere e dar luce al nostro vivere attuale, con tutti i possibili riferimenti.

8.9.10.11 aprile 2019

ore 11:30

dai 10 anni **Il cavaliere inesistente**

di Italo Calvino - progetto e regia Luca Mazzone
Teatro Libero Palermo

«*Alle volte uno si crede incompleto ed è soltanto giovane*». Lo dice Calvino nel suo Visconte dimezzato. È una perfetta sintesi di quel moto dell'anima che spinge Medardo di Terralba a cercare la metà di se stesso. Ne *Il Cavaliere inesistente* la ricerca della propria essenza si trasferisce su un piano metaforico ancor più arduo: al centro delle vicende epiche e cavalleresche vi è un cavaliere che non esiste. D'altronde, è mai esistito, esiste ed esisterà mai un cavaliere perfetto che non ha mai bisogno di mangiare né di dormire? Che è sempre pronto alla battaglia? Che non cede mai alla lussuria né ai sentimenti? che ha un'armatura perfetta, lucida e brillante? Forse è inesistente così come lo è quella perfezione cui tutti aneliamo, quella purezza d'animo e d'istinti che è una qualità tanto ricercata da un giovane nel suo anelito verso l'infinito. Agilulfo, Rambaldo, Bradamante, Torrismondo, Suor Teodora, Gurdulù, Carlo Magno, scandiscono così le avventure e l'epica di un romanzo immaginifico che naviga tra impedimenti e avventure, contraddizioni e iperboli dell'uomo contemporaneo.

6.7. 8 maggio 2019

ore 9:30

dai 6 anni **Amici diversi**

progetto e regia di Salvo Dolce
Teatro Libero Palermo

Un gatto nero e una topolina vagabonda, sono due esseri solitari che fanno parte di due universi paralleli, troppo diversi tra loro. Nel mondo in cui vivono non è permessa un'amicizia tra un topo e un gatto. Lo spettacolo narra quindi una storia di amicizia che si scontra con un mondo chiuso e primitivo dove sembra impossibile seguire i propri sogni e lasciarsi trasportare dall'amore. In un clima ovattato, surreale e metateatrale la storia denuncia pregiudizi e chiusure esaltando la bellezza della solidarietà e dell'amicizia, consentendo di avvicinare con delicatezza, agli occhi dei piccoli spettatori, gli attuali temi della diversità, della tolleranza, dell'accoglienza e dell'interculturalità, introducendo l'idea che sia possibile un incontro tra popoli diversi, tra le culture che vengono in contatto, anche se le distanze sembrano a prima vista siderali. Un incontro tra mondi lontani o tra mondi vicini...

9.10 maggio 2019

ore 9:30

LABORATORI & FORMAZIONE

dai 6 anni Il piccolo violino

di Jean-Claude Grumberg - regia Beno Mazzone
Teatro Libero Palermo

Il piccolo violino è il primo testo per i ragazzi e le famiglie, scritto da Jean Claude Grumberg nel 1999. Leo, venditore ambulante, conosce una ragazzina sordomuta che fa parte dello staff del piccolo Circo Universo e fra loro si stabilisce un bel rapporto che lo porta a educarla e sostenerla con spirito paterno, fino a farle frequentare un collegio per darle una buona istruzione. La piccola Sarah dopo l'esperienza del collegio ritornerà da Leo ben istruita ma si innamorerà di un ragazzo e, dopo vari problemi, partirà per vivere la propria vita. Così Leo resterà solo ancora una volta, ma... così va la vita. Un testo delicato e pieno di poesia in cui può leggersi una lezione di coraggio e di generosità espressa dagli umili: avere fiducia nella vita, nell'altro e nell'amore, nonostante le ingiustizie.

I Laboratori teatrali previsti per le Scuole hanno l'intento di avviare e approfondire la conoscenza dell'alfabeto teatrale fatto di segni, sguardi, azioni e parole per rendere la fruizione degli spettacoli più completa e proficua. Ogni laboratorio, garantito un numero minimo di partecipanti e uno spazio adeguato, dovrà avere una durata minima di 20 ore, per un costo orario di euro 50 + IVA. I Laboratori si articoleranno secondo specifiche tematiche trattate anche dagli spettacoli della 51ª stagione e saranno concordati con i docenti e le scuole che ne facessero richiesta. Inoltre il Laboratorio condiviso in maniera esperienziale con i compagni del gruppo classe o interclasse è un'occasione preziosa per conoscersi meglio attraverso l'espressione di Sé, ricercando insieme l'equilibrio tra il singolo e il gruppo, il corpo e la mente, l'attività cognitiva e quella creativa. Attraverso le attività teatrali di base, i giochi di espressività, gli esercizi sull'ascolto attivo, sulla comunicazione efficace e le improvvisazioni si esplora, si potenzia e sperimenta la propria modalità espressiva e creativa, con ricadute sul senso di autostima e la capacità relazionale immediatamente spendibili all'interno del percorso scolastico. È anche possibile prevedere interventi mirati destinati a gruppi in cui siano presenti soggetti definiti normodotati e soggetti in situazione di disabilità, che hanno al centro il tema dell'integrazione. Nei percorsi più lunghi è possibile arrivare a una performance conclusiva.

il teatro a scuola

sostenuto da



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



REGIONE
SICILIANA
Assessorato Turismo
Sport Spettacolo

Progetto Scuole Selinus 20182019

TEATRO SELINUS / TEATRO LIBERO PALERMO
TEATRO D'ARTE CONTEMPORANEA

Piazzale Carlo D'Aragona, 7
Castelvetrano (TP)
Info e Prenotazioni: Cell. 389.2362319
Infoline: Tel. 0916174040
scuola.selinus@teatroliberopalermo.it
teatroliberopalermo.it

